## FORMAME #

### SolidWorks

I fondamentali

**Umberto Fioretti** 





**LEZIONI** 

Interfaccia e approcci di modellazione



2 Ambiente e strumenti di

schizzo











Tecniche di ripetizione

5



6 Modellazione di parte assialsimmetrica



7 Modellazione di parte a spessore sottile



8

Risolvere errori di ricostruzione

Estrusione-Estrusione1
Schizzo2
Taglio-Estrusione1
(-) Schizzo5
Taglio-Estrusione2



9 Configurazioni di parte





Assemblaggio tra loro di parti





Esploso e altre funzioni di assieme



12 Disegno di una parte





13 Disegno di un assieme e distinta

	Articolo	Nome parte	Quantità
(O)	1	Attocco	1
	2	Braccio_maschio	1
	3	Braccio_femmina	1
	- 4	Spina Ø10	1
	5	Spina Øé	2
	6	Granmeia dentata	2

#### Apprendere il corretto metodo di lavoro in SolidWorks per la

#### modellazione di parti e assiemi, nonché la realizzazione di disegni.



#### Interfaccia e approcci di modellazione

Lezione 1





- Caratteristiche principali e metodo di modellazione in SolidWorks
- Distinguere tra funzioni di schizzo e applicate
- Diverse tecniche di modellazione e quotatura per una differente finalità di progettazione.
- Interfaccia utente di SolidWorks



SolidWorks è un programma per la progettazione meccanica 3D, ossia uno strumento di modellazione solida basata sulle funzioni e di tipo parametrico.

#### Basato sulle funzioni

- Funzioni di schizzo
- Funzioni applicate

#### Parametrico

- quote e relazioni utilizzate per creare una funzione
- apportare rapidamente e senza difficoltà modifiche al modello.



#### **Relazioni geometriche**

Parallelo, perpendicolare, orizzontale, verticale, concentrico e coincidente, sono alcuni tra i vari tipi di vincolo supportati in SolidWorks.



#### **Carattere associativo**

un modello SolidWorks è pienamente associato ai disegni e agli assiemi che ne fanno riferimento, rendendo le modifiche bi-direzionali.



Per sfruttare al meglio le potenzialità di SolidWorks è bene definire la **finalità di progettazione** prima di procedere alla modellazione:

- Relazioni di vincolo tra le entità geometriche
- Assegnazione delle quote
- Equazioni



#### FINALITÀ DI PROGETTAZIONE

#### Tecnica della stratificazione

Controllo mirato con effetto a cascata

#### Tecnica del vasaio

Modifica simultanea dell'intero profilo, ma gestione più complessa

#### Tecnica di fabbricazione

Utile per simulare i processi per asportazione di materiale





#### **AMBIENTI DI LAVORO**



#### ASSOCIATIVITÀ & RIFERIMENTI



#### **INTERFACCIA UTENTE**





- SolidWorks è un CAD 3D basato sulle funzioni, ovvero, la geometria finale si ottiene applicando più funzioni, che aggiungono o sottraggono materiale, e si dividono in «funzioni di schizzo» e «funzioni applicate».
- SolidWorks è **parametrico**, questo significa che se gli schizzi vengono correttamente quotati e inserite le relazioni geometriche, è possibile apportare velocemente modifiche alla geometria mantenendo la forma.
- SolidWorks è associativo, se viene modificata una parte automaticamente si aggiorna il disegno o l'assieme in cui è contenuta.
- La **finalità di progettazione** è un aspetto da non trascurare, soprattutto agli inizi, in quanto determina il comportamento della geometria al variare dei parametri.





#### Ambiente e strumenti di schizzo

Lezione 2



- Creare una nuova parte
- Attivare un nuovo schizzo su piano
- Aggiungere la geometria di schizzo
- Stabilire relazioni di schizzo tra porzioni della geometria
- Interpretare lo stato di uno schizzo
- Istant 2D
- Estrudere lo schizzo per creare il solido.

35 SOLIE	WORKS	File	Mod	ifica	Visual	izza	Inse
Schizzo in	Quota telligente	₩ ₩ Quota di		• 🕞	) - (	บ- ว-	
-	<b>•</b>	catena	••	• (•)	$\rangle$	÷ ) -	
Funzioni	Schizzo	Supe	rfici	Lam	iera	Sald	atur

- Mantieni lo schizzo semplice...lo sarà anche la modifica.
- Usa l'origine! Se la geometria da costruire è simmetrica rispetto un piano, fai in modo che la mezzeria passi per l'origine.
- Il primo schizzo dovrebbe rappresentare **la sezione principale** della geometria da costruire.
- Fasi di costruzione dello schizzo:
  - 1. Traccia la geometria
  - 2. Aggiungi le relazioni
  - 3. Aggiungi le quote





#### CASO STUDIO (CSWA)





- Sono 4 i passi da compiere per generare una nuova geometria di schizzo. In ordine, sono:
  - 1. Identifica il piano di schizzo
  - 2. Traccia la geometria
  - 3. Aggiungi le relazioni geometriche (tenendo conto dell'intento di progettazione)
  - 4. Aggiungi le quote (tenendo conto dell'intento di progettazione)

• Uno schizzo è **completamente definito** solo quando tutte le sue entità sono state fissate nella loro posizione, mediante relazioni geometriche e quote.





#### Modellazione di parte semplice

Lezione 3





#### **ARGOMENTI**

- Scegliere il piano e creare lo schizzo
- Estrudere mediante uno schizzo
- Tagliare mediante uno schizzo
- Creare fori con la funzione apposita
- Inserire raccordi e smussi
- Applicare il materiale alla parte
- Modificare il colore della parte



#### **CASO STUDIO: INNESTO PINZA**



# Finalità di progettazione: \_

- Tutti i diametri devono restare concentrici;
- La geometria deve presentarsi sempre simmetrica rispetto il piano di simmetria.



А

Ø45 42

 $\oplus$ 



40

17

 $\oplus$ 

 $\emptyset 5$ 

76 62

44

0

R3

Ø16 2

Ö







Unit System: IPS Decimal Places: 4 Part Origin: Arbitrary Material Type: Steel Material: Cast Alloy Steel Density: .2637 lb/in^3

\*Hint: This part can be built using only 1 features





- Il primo schizzo dovrebbe generare la maggior parte del volume della parte.
- Il comando di schizzo **accorcia entità** non solo ci consente di tagliare entità che si intersecano, ma anche estenderle.
- Creazione guidata fori non solo ci consente di creare fori complessi (lamature) mediante una sola funzione, ma otteniamo una didascalia di foratura completa quando faremo la messa in tavola della parte e velocizza l'inserimento delle parti di minuteria (es. bulloni e dadi) mediante il Toolbox.
- Possiamo modificare in maniera permanente il **colore** di default della parte, agendo nelle opzioni di sistema, oppure, al bisogno possiamo modificarlo estendendo l'albero delle funzioni.

**ESERCIZI** 



#### Modellazione di parte complessa

Lezione 4





- Variabili globali
- Estrusione con sformo
- Estrusione con offset dal piano di schizzo
- Ricercare i comandi
- Specchiatura dinamica di schizzo
- Misura
- Qualità dell'immagine
- Stili di visualizzazione

Equazioni, Variabili globali e Quote
∑. C. K. 1. Filtra tutti i campi
Nome
Variabili globali
Aqqiunqi variabile qlobale
Funzioni
Aqqiunqi sospensione di funzione
Equazioni
Aggiungi equazione
Ricostruzione automatica Unità di

Unit System: MMGS Decimal Places: 2 Part Origin: Arbitrary Material Type: Plastic Material: Polybutadiene (PB) Density: 970 kg/m^3

\*Hint: This part can be built using only 4 features

A = 38 B = 12C = 3

Part B - Update the global variables using the values below, then find the mass of the part (grams).

A = 35 B = 10C = 2

Part C - Update the global variables using the values below, then find the mass of the part (grams).

A = 32 B = 6








## **CASO STUDIO: BIELLA**

## Finalità di progettazione:

- Occorre garantire lo sformo su tutte le facce;
- Occorre controllare l'interasse e i diametri interni.





- Le **variabili globali** velocizzano la modifica del modello e supportano la modellazione di varianti di progetto.
- Se devo creare un entità di schizzo nella stessa posizione di una già esistente, posso servirmi del comando **Converti entità**.
- Il fatto di creare il primo profilo di schizzo ricco di dettagli, anche detto schizzo MASTER, ci consente poi in seguito di estrapolare velocemente geometria a cui applicare le funzioni di estrusione. Inoltre, ci facilità la modifica del modello, in quanto basta modificare uno schizzo e in cascata si aggiornano tutti gli altri.
- In generale, **prima i raccordi più grandi e periferici**, poi ci si sposta nelle zone multi-raccordo.



**ESERCIZI** 



# Tecniche di ripetizione





## **ARGOMENTI**

- Ripetizione lineare e circolare
- Specchia
- Ripetizione guidata dalla curva
- Ripetizione guidata dallo schizzo
- Ripetizione guidata da tabella
- Ripetizione avanzata
- Modellazione di un ingranaggio







## **CASO STUDIO: INGRANAGGIO**



A = 108 B = 24 C = 2.5





- La funzione di ripetizione lineare ci consente di definire il numero di istanze o il passo, indipendentemente dalla lunghezza del componente...approccio dinamico.
- La maggior parte delle funzioni di ripetizione ci consentono di far saltare delle istanze e variare il passo di ripetizione delle singole istanze.
- Possiamo ripetere funzioni, facce e corpi.
- L'opzione ripetizione geometrica ci viene in aiuto quando dobbiamo generare centinaia di istanze, velocizzando l'operazione di ricostruzione del modello. A patto che ciò che ripetiamo è definito staticamente (cieco).
- Ripetizione variabile può ripetere soltanto le funzioni.



## **ESERCIZIO**





Ripetizione variabile



## Modellazione parti assial-simmetriche





## ARGOMENTI

- Cosa si intende per assial-simmetrico?
- Estrusione in rivoluzione
- Grafica RealView
- Proprietà di massa
- Proprietà file da richiamare nel disegno
- Funzione di Sweep



## **CASO STUDIO: BOCCAPORTO**

## Finalità di progettazione:

- Tutti i diametri devono restare concentrici rispetto l'asse passante per l'origine;
- Gli scassi presentano simmetria ciclica.





## **CASO STUDIO: CONDOTTA IDRICA**

## Finalità di progettazione: Avere il controllo del perce

Avere il controllo del percorso tubazione in un unico schizo.





- Con la funzione estrusione in rivoluzione possiamo controllare l'angolo.
- La grafica **RealView** possiamo attivarla solo con schede grafiche certificate.
- La funzione di Sweep ci consente di estrudere una sezione lungo un percorso. Quest'ultimo può essere 2D o 3D.
- Tutte le funzioni di estrusione ci consentono di estrudere un profilo pieno, oppure, mediante l'opzione **Funzione sottile**, estrudere il profilo a spessore.
- La funzione Sposta/copia i corpi ci consente di riposizionare un corpo.
- Quando vogliamo saldare tra loro più corpi per ottenere un singolo corpo solido, possiamo servirci della funzione **Abbina**.





V

# Modellazione a spessore sottile





- Geometrie a guscio
- Svuota
- Barra di selezione a comparsa
- Analisi di sformo
- Funzione sottile
- Taglio con superficie
- Nervatura



## **CASO STUDIO: VASCHETTA GHIACCIO**

#### Finalità di progettazione:

- Le pareti devono essere sformate per consentire l'estrazione della parte dallo stampo;
- Il numero di alloggiamenti deve variare dinamicamente al variare delle dimensioni di massima.





\_



## **CASO STUDIO: BORCHIA PULSANTE**

#### Finalità di progettazione:

- Le pareti devono essere sformate;
- Occorre variare la scritta in funzione dell'esigenza.







# **SS SOLID**WORKS





- Quando si deve modellare una parte a spessore, occorre sempre valutare se può venirci in aiuto la funzione Svuota, cosi da realizzare soltanto la sagoma esterna o interna della componente.
- L'analisi di sformo ci consente di valutare il rispetto delle specifiche di progetto e dove si trovano eventuali sottosquadra.
- È sufficiente tracciare la **posizione di schizzo della nervatura**, poi l'estensione e termine la identifica SolidWorks.
- Se vogliamo **estrudere del testo**, dobbiamo scriverlo con l'apposita funzione presente negli strumenti di schizzo. In qualsiasi momento sarà possibile modificare il testo facendo doppio clic sullo stesso.

**ESERCIZIO** 



V

## Errori di ricostruzione

Tipo	Funzione	2
🔀 Errore	Taglio-Estrusione1	
\Lambda Avvertenza	C Schizzo5	
🔀 Errore	I Taglio-Estrusione2	
\Lambda Avvertenza	Schizzo3	
🔀 Errore	<ul> <li>Estrusione-Estrusione1</li> </ul>	
\Lambda Avvertenza	C Schizzo2	
<u> Avvertenza</u>	Schizzo4	$\sim$
Avvertenza	Schizzo6	ŝ



- Diagnosticare gli errori
- Saper leggere gli errori
- Forzare la ricostruzione
- Riparare uno schizzo
- Modifica piano di schizzo
- Mostra/elimina relazioni
- Appiattire l'albero



Perché SolidWorks è un CAD parametrico variazionale, che permette modifiche...**ma non sempre possono essere soddisfatte**!

- Errata impostazione delle relazioni di schizzo.
- Errata impostazione delle quote di schizzo.
- La modifica non è allineata all'intento di progettazione.

Un problema di ricostruzione che si presenta nella prima funzione, in cascata può compromettere tutte le altre!









- Quando SolidWorks ci segnala problemi alle entità di schizzo, è possibile individuare velocemente i problemi con **Correggi schizzo**.
- Quando SolidWorks ci segnala problemi con le relazioni di schizzo, conviene identificarle e gestirle con **Mostra/Elimina relazioni**.
- Se vogliamo portare in primo piano tutti gli schizzi, è possibile appiattire la visualizzazione dell'albero con **CTRL+T**.
- La ricostruzione profonda della geometria la si esegue combinando i tasti CTRL+Q.
- Se ci rendiamo conto che uno schizzo va fatto su altro piano o faccia, possiamo trasferirlo mediante la funzione **Modifica il piano di schizzo**.

#### **ESERCIZIO**



## Configurazioni di parte





## ARGOMENTI

- Perché le configurazioni?
- Elementi su cui possiamo intervenire
- Aggiungi configurazione
- Configura funzione
- Opzioni di configurazione
- Salva configurazione come nuova parte



Perché ci consentono di **creare delle varianti del nostro prodotto all'interno dello stesso file di parte**, le quali possono essere richiamate al bisogno con un doppio clic!

Su quali elementi possiamo intervenire per creare delle varianti?

- Attivazione e disattivazione di funzioni
- Parametri delle funzioni (profondità, istanze,...)
- Quote e relazioni di schizzo
- Posizione dei piani
- Materiale e colori


Rappresentare nello stesso file la versione fucinata e quella lavorata.

In questo modo sarà possibile eseguire e fornire il disegno tecnico a chi si occuperà della fucinatura, cosi come all'operatore della macchina utensile.





# **CASO STUDIO: FLANGIA**

Realizzare 3 varianti geometriche della flangia e per ciascuna assegnare 2 taglie:

Ø100

Ø200





Nome	Estrusi 🗠	Taglio-Estrusione1 ~	Smusso2 🗠	Schiz	zo1 ~	Schizzo5 🖂	Ripetizio
configurazione	Sospendi	Sospendi	Sospendi	Sospendi	D1	Thru Hole Dia.	D1
Forata					150.00mm	8.40mm	4
F100					100.00mm	8.40mm	4
F200					200.00mm	11.00mm	6
Forata liscia					150.00mm	8.40mm	4
FL100					100.00mm	8.40mm	4
FL200					200.00mm	11.00mm	6
Cieca					150.00mm	8.40mm	4
C100					100.00mm	8.40mm	4
C200					200.00mm	11.00mm	6

- Gli stili di visualizzazione ci consentono di creare delle configurazioni grafiche.
- Una volta che si aggiunge la seconda configurazione, tutti i parametri che possono essere configurati presentano le 3 selezioni: Solo questa configurazione, Tutte le configurazioni e Specifica configurazioni.
- Possiamo definire un equazione che leghi tra loro delle quote di schizzo.
- Se si vuole riutilizzare la tabella di configurazione, occorre salvarla prima di chiuderla!
- Possiamo salvare una configurazione come parte distinta.
- Possiamo intervenire e modificare l'ordine delle configurazioni.





V

# Assemblaggio delle parti

Lezione 10





- Creare un nuovo assieme
- Inserimento delle componenti
- Posizionamento delle componenti
- Accoppiamenti
- Sottoassiemi nel contesto di assieme
- Verifica gradi di libertà
- Pack&Go per l'esportazione dei file



L'ambiente di assieme ha una **duplice funzione**:

- Ci consente di assemblare tra loro le componenti che abbiamo già modellato (Bottom-Up), mediante l'inserimento di specifici accoppiamenti geometrici e meccanici, il cui risultato sarà la rappresentazione dell'intero progetto o prodotto.
  - Ci consente di creare una rappresentazione esplosa del progetto ed eseguire una serie di verifiche per validare quanto progettato (interferenze, distanza minima tra le parti, collisioni durante il movimento, animazione dell'esploso).



#### **Obiettivo:**

Assemblare la pinza scegliendo opportunamente la tipologia di accoppiamenti, cosi da lasciare liberi i reali gradi di libertà.





### **CASO STUDIO: SOLLEVATORE AUTO**

#### **Obiettivo:**

Assemblare il sollevatore in modo tale che ruotando la vite si aziona, sollevandosi e abbassandosi.





- La prima componente che inseriamo nell'assieme (deve) sarà fissa. Possiamo rilasciarla nell'area grafica in un punto qualsiasi, oppure selezionare la spunta verde per far combaciare l'origine della componente con l'origine dell'assieme.
- Tasto sinistro premuto sulla componente e muovendo il mouse la spostiamo.
- Tasto destro premuto sulla componente e muovendo il mouse la ruotiamo.
- È possibile portare all'interno dell'assieme altri assiemi, quest'ultimi prendono il nome di **sottoassiemi**. Si comportano come un gruppo rigido.

- Selezionando 2 o più entità geometriche tenendo premuto CTRL, abbiamo accesso agli **accoppiamenti contestuali**.
- Se dobbiamo accoppiare più parti rispetto un'entità, possiamo utilizzare l'accoppiamento multiplo.
- Possiamo conoscere e modificare gli accoppiamenti presenti su una componente, selezionando una sua entità per poi aprire il PropertyManager.
- La funzione **Pack and Go** ci consente di racchiudere in unica cartella o file compresso, tutti i file che compongono l'assieme, in maniera veloce e annullando il rischio di dimenticare qualche file.

**ESERCIZIO** 



# Esploso e altre funzioni di assieme

Lezione 11





### ARGOMENTI

- Proprietà di massa dell'assieme
- Ricerca delle interferenze
- Distanza minima
- Verifica collisioni durante il moto
- Esploso
- Animazione assemblaggio/disassemblaggio



### **CASO STUDIO: SOLLEVATORE AUTO**

### Verifiche:

- Posizione centro di massa
- Interferenze nella posizione compatta
- Distanza minima tra le parti
- Verifica collisioni
- Esploso e animazione di assemblaggio





- Verifica interferenze ci consente di identificare eventuali interferenze tra i componenti, in quella specifica configurazione geometrica dell'assieme.
- Sposta componente con identifica collisioni, ci da la possibilità di rilevare eventuali interferenze durante il moto dell'assieme.
- L'esploso può essere eseguito sia linearmente che radialmente. In qualsiasi momento, possiamo rivedere l'ordine e il passo di esplosione.
- Una volta realizzato l'esploso, possiamo visualizzare l'animazione dell'assemblaggio e disassemblaggio, così come esportarla.



# Disegno di una parte

Lezione 12





### ARGOMENTI

- Modalità per creare un nuovo disegno
- Aggiungere delle viste
- Importare le quote assegnate al modello
- Viste in sezione
- Quote e annotazioni
- Tolleranze dimensionali e geometriche
- Proprietà del documento di disegno



L'ambiente di disegno è possibile sfruttarlo a patto di avere una geometria di parte o di assieme, da cui **SolidWorks genererà in** automatico le viste da inserire nel disegno.

Di seguito la sequenza suggerita nella creazione di un disegno:

- Viste (comprese quelle di sezione e di dettaglio).
- Quote.
- Tolleranze dimensionali e geometriche.
- Annotazioni (saldature, finitura, note di costruzione, cartiglio,...).





# RIASSUMENDO...

$\wedge$	<b>X</b>	Abc	A	AAA AAA	D Boll	atura	$\checkmark$	Finitura superficie	🗅 🖸 Tolleranza di forma
Quota intelligente	Elementi	Controllo Copi	Nota Ri	petizione ta lineare	Boll	atura autom	atica 🖊	Simbolo di saldatu	ra 🔺 Simbolo Riferimento
<ul> <li>modello</li> <li>grammatica</li> </ul>		.0	🖕 👖 Linea magnetica 🛛 🛛 🖉 Didascalia foro				Destinazione Riferimento		
Disegno	Layout v	ista Annotazior	e Schizz	o Anno	tazione	Valutare	Aggiunt	e SOLIDWORKS	Formato foglio

- Possiamo avviare la creazione del disegno dalla parte o assieme, per poi prelevare le viste dal Task Pane. Oppure, utilizzando la funzione «Vista del modello».
- Per modificare il **metodo di proiezione**, occorre entrare nelle proprietà del foglio.
- Possiamo importare nel disegno le quote e le annotazioni della parte.
- Una volta definita la posizione della linea di sezione, con cui si genera la vista in sezione, è possibile estenderla o accorciarla, cosi da controllare la porzione del modello da tagliare.
- Le **tolleranze dimensionali** vanno aggiunte direttamente nel Property Manager della quota.

### **ESERCIZIO**



# Disegno di assieme e distinta

Lezione 13





- Creare il disegno di assieme
- Rappresentare e quotare le posizioni di fine corsa
- Esploso con bollatura
- Distinta materiali
- Esportare la distinta materiali

Salvataggio automatico 💽 🗄 🏷 × 🔍 🗢 Distinta - Condiviso 🕶											
File	File Home Inserisci Layout di pagina Formule Dati Revisione Visualizza Guida										
Ê	Calib	ri ~	11 $\sim$ A <sup>*</sup> A <sup>*</sup> $\equiv \equiv \equiv$	≫~ ~ eb Testo a capo	Generale						
Inco ~	Copia formato G	C <u>S</u> → ⊞	·   <u>◇</u> · <u>A</u> ·   <u>=</u> <u>=</u> <u>=</u>	★ = → = Unisci e allinea al centro	~ 🛯 🖓 🗤						
	Appunti 🕞	Caratter	e F <u>u</u>	Allineamento	Numeri الح						
L4											
	А	В	С	D	E						
1	ANTEPRIMA DOCUMENTO	Articolo	Componenti	Materiale	Quantità						
2		1	Base	AISI 304	1						
3		2	Braccio inferiore	AISI 304	2						

### **CASO STUDIO: SOLLEVATORE AUTO**

#### Elementi da inserire nel disegno:

- Vista esplosa con bollatura
- Vista frontale nelle 2 posizioni di fine corsa
- Vista rappresentativa ombreggiata
- Distinta materiali (nome, quantità, materiale)





- Vista di posizione alternativa ci consente di rappresentare nella stessa vista due o più differenti configurazioni geometriche del prodotto.
- Se la configurazione che si sta rappresentando nel disegno contiene una vista esplosa, è possibile rappresentarla selezionando la vista e attivando nel Property Manager «Mostra in stato esploso».
- In qualsiasi momento possiamo **modificare l'orientamento della vista** di disegno, attivando la funzione «Vista di disegno 3D».
- Una volta generata la **distinta materiali**, possiamo salvare la formattazione tabella e la distinta in formato Excel.



## **ESERCIZIO**

